



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. CC / 19 / 2016	Data 29/04/2016
OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2016	

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore 15:00 nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avvisi scritti tramite posta elettronica certificata e recapitati a norma di Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito, in **SESSIONE ORDINARIA** ed in **SEDUTA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ALFONSO MARIA PAOLA	Sì	MARTINACCI AMEDEO MARIA	Sì
BECCARIA VILMA	Sì	MARTINIELLO SALVATORE	Giust.
CAPPUCCIO ALESSANDRO	Giust.	MELLANO GARDA GIOVANNI	Sì
CARBONE MARCO	Sì	RUFFINO DANIELA	Sì
FAVARON EDOARDO	Sì	SCALISE SAVERIO	Sì
GIACONE CARLO	Sì	TIZZANI STEFANO	Sì
SCALIA ANDREA	Giust.	VERCELLI RAFFAELLA MARIA	Sì
GIOVALE ALET FEDERICO	Sì	ZURZOLO IMMACOLATA	Giust.
MARITANO GIANLUCA	Giust.		
		Totale Presenti	12
		Totale Assenti:	5

Sono altresì presenti i seguenti assessori comunali:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BARONE MARILENA	Sì	COLOMBO VLADIMIRO LORENZO	Giust.
CALVO VINCENZA	Sì	NEIROTTI ERMANNIO GIUSEPPE	Sì
CATALDO ANNA	Giust.		

Assume la presidenza BECCARIA VILMA.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale BIROLO GERARDO.

Il Presidente, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a discutere e eventualmente deliberare ai sensi del D.lgs. 267/00 sull'argomento sopraindicato.

9) Ore 20.13 Il Presidente del Consiglio mette in discussione il **punto n. 10** avente per oggetto: “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) PER L’ANNO 2016” cedendo la parola all’Ass. Vladimiro Colombo il quale illustra l’argomento.

Alle **ore 20.30** esce il cons. Zurzolo. Sono presenti **n. 13** consiglieri.

A seguire vengono rese le dichiarazioni di voto dei cons. Giovale Alet (contrario), Beccaria (contrario), Tizzani (contrario), Sindaco (favorevole).

Le dichiarazioni di voto vengono unite alla deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la voce di **Allegato “D”**

Gli interventi integrali sono riportati nel file digitale della seduta conservata agli atti dell’Ufficio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito e preso atto della relazione dell’Ass. Colombo;

Visto il parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 267/2000 - Favorevole;

Visto il parere contabile espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 267/2000 - Favorevole;

Visto il D.Lgs 267/00 art. 42 circa le competenze del Consiglio Comunale;

Con votazione espressa in forma palese da n. 13 consiglieri presenti e votanti:

- Favorevoli n. 9
- Contrari n. 4 (Giovale Alet, Beccaria, Tizzani, Ruffino)
- Astenuti n. /

DELIBERA

Di approvare l’allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) PER L’ANNO 2016”

Successivamente

Con votazione espressa in forma palese da n. 13 consiglieri presenti e votanti:

- Favorevoli n. 9
- Contrari n. 4 (Giovale Alet, Beccaria, Tizzani, Ruffino)
- Astenuti n. /

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

La presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4°, D.Lgs 18/08/2000 n. 267 (TUEL).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visti in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: ***“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”***;

Visti inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa Rifiuti approvato con precedente atto consiliare nr. 39 del 30.08.2014;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che, l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che il comma 652 art. 1 della L. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della L. 208/2016 (legge di stabilità 2016) prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di al DPR n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

Premesso che, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della **quota fissa** e della **quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione**, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Considerato che, in mancanza di rilievi puntuali sulla produzione di rifiuti dei singoli utenti o gruppi di essi, la legge prevede l'adozione del cosiddetto "metodo normalizzato" (D.P.R. 158/99) che prevede l'utilizzo dei coefficienti presuntivi con i quali stabilire in modo induttivo la propensione di ciascuno alla produzione di rifiuti urbani con il seguente sistema:

- **per le utenze domestiche:** in base alla superficie occupata e al numero di persone del nucleo familiare, sulla base dei coefficienti di adattamento che "pesano" in modo diverso sulle famiglie meno numerose rispetto a quelle più numerose;
- **per le utenze non domestiche:** in base alla superficie utilizzata ed alla specifica tipologia di attività esercitata dai soggetti passivi, sulla base dei coefficienti di produttività.

I suddetti parametri indicati dal "metodo normalizzato" prevedono un intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, prestabilito da tabelle ministeriali

Rilevato che

- la ripartizione tra costi fissi e costi variabili del totale dei costi è stabilita nelle percentuali del **47,98%** per i **costi fissi** e **52,01%** per i **costi variabili**;
- la suddivisione dei costi fissi e dei costi variabili tra le utenze non domestiche e le utenze domestiche è stata ripartita nella misura del **25% per le utenze non domestiche** e del **75% per le utenze domestiche**, e le tariffe determinate sono state riportate nei prospetti **allegato B** e **allegato C** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la copertura delle riduzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

Considerato che si rende necessario agevolare i contribuenti nel versamento della tassa tramite una suddivisione in 4 rate del tributo annualmente dovuto;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del Decreto n. 201 del 06/11/2011 "Decreto Salva-Italia", **la presente deliberazione deve essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione**;

Considerato che il Comune di GIAVENO fa parte del Consorzio C.A.D.O.S. che è l'ente sovra comunale, gestore della tariffa ai sensi della Legge Regionale n. 24/2002 e dell'art 23 del D.Lgs n. 22/1997;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 24/05/2012 che prevede la soppressione dei Consorzi di Bacino a far data dal mese di giugno 2013;

Considerato che con delibera dell'Assemblea Consortile n. 2 del 08.03.2016 e con delibera della Giunta Consortile n. 7 di pari data il Consorzio C.A.DO.S. procedeva ad approvare il Piano Finanziario del tributo per l'anno 2016 del Comune di Giaveno;

Visti:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;
- l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Udita la proclamazione dell'esito della votazione

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Finanziario (**allegato A**) relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani predisposto dal Consorzio CADOS, Gestore nel Comune di GIAVENO, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 158/1999, per l'anno **2016**
2. di determinare per l'anno 2016 le tariffe del Tassa sui rifiuti come da **allegato B** per le utenze domestiche e da **allegato C** per le utenze non domestiche;
3. di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
4. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
5. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
6. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to: BECCARIA VILMA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: BIROLO GERARDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REG. N.

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **CC / 19 / 2016** del **29/04/2016** viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del comune, raggiungibile dal sito internet www.giaveno.it, dal 20/05/2016 al 04/06/2016 consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Giaveno , li 20/05/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to: Grasso Maria Grazia

E' copia conforme all'originale, per gli usi consentiti dalla Legge.

Giaveno, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Gerardo BIROLO

ESEGUIBILITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno 20-05-2016

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile

Giaveno, li 20-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
BIROLO GERARDO

SCHEMA PIANO FINANZIARIO TARI (QUOTA RIFIUTI) AI SENSI DPR 158/99
(valori in Euro)

COMUNE **GIAVENO**
ANNO **2016**

CG	CG IND	CSL	Voce	Sottovoce	Competenza*	Costi Fissi Var**	IVA esclusa					% IVA**	IVA inclusa			Costi Fissi/Var **
							A1 costi vari	costo personale	A2 (personale) %	quota personale per CV/CF	A3 tot costi		B ricavi	A3-B netto	A3 costi	
			Costi di spazzamento e lavaggio strade	costo servizio	Ciddu canone							10%	0,00	0,00	0,00	0,00
				servizi aggiuntivi richiesti dal Comune	Ciddu/Comune/terzi								0,00	0,00	0,00	0,00
				altro (...)	Ciddu/Comune/terzi								0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE CSL			CF				0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			CRT Costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	costo servizio raccolta	Ciddu canone		118.099,40	184.956,26	50%	92.478,13	210.577,53		10%	231.635,28	0,00	231.635,28
				lavaggio cassonetti indiff	Ciddu canone									0,00	0,00	0,00
				raccolta su mercati	Ciddu canone		6.019,53	13.603,89	50%	6.801,94	12.821,47		10%	14.103,62	0,00	14.103,62
				altro (...)	Ciddu/Comune/terzi									0,00	0,00	0,00
			TOTALE CRT			CV				223.399,00	0,00		245.738,90	0,00	245.738,90	CV
			CTS Costi di trattamento e smaltimento rifiuto indifferenziato	Indifferenziato	Ciddu		264.077,10			264.077,10		10%	290.484,81	0,00	290.484,81	
				Ingombranti	Ciddu		0,00			0,00		10%	0,00	0,00	0,00	
				Rifiuti abbandonati	Ciddu		0,00			0,00		110%	0,00	0,00	0,00	
				altro (...)	Ciddu/Comune/terzi								0,00	0,00	0,00	
			TOTALE CTS			CV				264.077,10	0,00		290.484,81	0,00	290.484,81	CV
			AC Altri costi	Servizi aggiuntivi richiesti dal Comune	Ciddu/Comune/terzi					0,00				0,00	0,00	0,00
				(...)	Ciddu/Comune/terzi					0,00				0,00	0,00	0,00
			TOTALE AC			CF				0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Costi Gestione INDIFFERENZIATO - CG IND (CSL+CRT+AC)							487.476,10	0,00		536.223,71	0,00	536.223,71	
			CG D CRD Costi raccolta e trasporto differenziata	organico	Ciddu canone		111.072,03	216.158,09	50%	108.079,04	219.151,07		10%	241.066,18	0,00	241.066,18
				carte	Ciddu canone		83.529,46	96.801,29	50%	48.400,65	131.930,13		10%	145.123,32	0,00	145.123,32
				cartone	Ciddu canone		12.039,06	25.938,97	50%	12.969,49	25.008,55		10%	27.509,40	0,00	27.509,40
				vetro	Ciddu canone		45.492,94	26.784,84	50%	13.392,42	58.885,36		10%	64.773,90	0,00	64.773,90
				plastica	Ciddu canone		64.833,79	39.443,57	50%	19.721,78	84.555,58		10%	93.011,33	0,00	93.011,33
				rup	Ciddu canone		1.197,23	2.593,90	50%	1.296,95	2.494,18		10%	2.743,60	0,00	2.743,60
				ingombranti	Ciddu canone		0,00	0,00	50%	0,00	0,00		10%	0,00	0,00	0,00
				altri recuperabili	Ciddu canone		0,00	0,00	50%	0,00	0,00		10%	0,00	0,00	0,00
				spocentro	Ciddu canone		91.062,75	-8.610,22	50%	-4.305,11	86.757,64		10%	85.433,41	0,00	85.433,41
				lavaggio cassonetti RD	Ciddu canone		0,00	0,00	50%	0,00	0,00		10%	0,00	0,00	0,00
				servizio aziende/presse	Ciddu canone		0,00	0,00	50%	0,00	0,00		10%	0,00	0,00	0,00
				affiancamento	Ciddu canone		0,00	0,00	50%	0,00	0,00		10%	0,00	0,00	0,00
				cinimilari	Ciddu canone		0,00	0,00	50%	0,00	0,00		10%	0,00	0,00	0,00
				altro (...)	Ciddu/Comune/terzi				50%	0,00	0,00		10%	0,00	0,00	0,00
			TOTALE CRD			CV				608.782,49	0,00		669.660,74	0,00	669.660,74	CV
			CTR Costi trattamento e riciclo (con ricavi indicati a parte)	organico	Ciddu		114.400,00			114.400,00	0,00	10%	125.840,00	0,00	125.840,00	
				carta/cartone	Ciddu		0,00			0,00	36.681,19	10%	0,00	40.349,31	-40.349,31	
				vetro	Ciddu		0,00			0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	
				plastica	Ciddu		1.517,29			1.517,29	24.394,24	10%	1.669,02	26.833,66	-25.164,65	
				farmaci	Ciddu		1.545,00			1.545,00	0,00	10%	1.699,50	0,00	1.699,50	
				ingombranti	Ciddu		45.155,00			45.155,00	0,00	10%	49.670,50	0,00	49.670,50	
				terre da spazzamento	Ciddu		0,00			0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	
				legno	Ciddu		21.700,00			21.700,00	0,00	10%	23.870,00	0,00	23.870,00	
				verde	Ciddu		79.700,00			79.700,00	0,00	10%	87.670,00	0,00	87.670,00	
				pneumatici	Ciddu		3.321,00			3.321,00	0,00	10%	3.653,10	0,00	3.653,10	
				vernici	Ciddu		8.670,00			8.670,00	0,00	10%	9.537,00	0,00	9.537,00	
				RAEE	Ciddu		0,00			0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	
				Macerati	Ciddu		0,00			0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	
				Inerti	Ciddu		3.432,00			3.432,00	0,00	10%	3.775,20	0,00	3.775,20	
			TOTALE CTR			CV	279.440,29			279.440,29	61.075,43		307.384,32	67.182,98	240.201,34	CV
			TOTALE Costi Gestione DIFFERENZIATE - CG D (CRD + CTR)							888.222,78	61.075,43		977.045,05	67.182,98	909.862,08	
			TOTALE Costi Gestione (CG IND + CG D)							1.375.698,88	61.075,43		1.513.268,76	67.182,98	1.446.085,79	
			CC CARC. Costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso	costi generali di accertamento e contenzioso	Comune/terzi		30.000,00			30.000,00	0,00	10%	30.000,00	0,00	30.000,00	
				costi riscossione	Comune		23.500,00			23.500,00	0,00	10%	23.500,00	0,00	23.500,00	
				oneri finanziari e spese diverse	Comune/terzi		0,00			0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	
				riduzioni da regolamento	Comune		140.000,00			140.000,00	0,00	10%	140.000,00	0,00	140.000,00	
				contributi esterni/terzi (agevolazioni coperte con altre entrate dell'Ente)	Comune/terzi		10.000,00			10.000,00	0,00	10%	10.000,00	0,00	10.000,00	
				altro (...)	Comune/terzi		0,00			0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	
			TOTALE CARC			CF				203.500,00	0,00		203.500,00	0,00	203.500,00	CF
			CGG Costi generali di gestione	numero verde	Ciddu canone		9.972,39			9.972,39	0,00	10%	10.969,63	0,00	10.969,63	
				ispettore ecologo	Ciddu canone		0,00			0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	
				stituzione cassonetti	Ciddu canone		0,00			0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	

Voce	Soffvoce	Competenza*	Costi Fissi Var**	IVA esclusa						IVA inclusa				Costi Fissi/Var **	
				A1		A2 (personale)		A3	B	A3-B	A3		B		A3-B
				costi vari	costo personale	%	quota personale per CV/CF	tot costi	ricavi	netto	% IVA**	costi	ricavi		netto
	comunicazione	Cidui/Comune/terzi						0,00			0,00		0,00	0,00	
	personale comunale	Comune	376.277,08					376.277,08		376.277,08			376.277,08	0,00	376.277,08
	gestione banche dati	Cidui/Comune/terzi	7.137,00					7.137,00		7.137,00			7.137,00	0,00	7.137,00
	collaborazioni, consulenze, incarichi	Comune/terzi						0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
	spese per formazione	Comune/terzi						0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
	canone annuo di manutenzione easy	Cidui						0,00		0,00	22%		0,00	0,00	0,00
	manutenzione e ricambi easy	Cidui						0,00		0,00	22%		0,00	0,00	0,00
	noleggio contenitori interni (quota 2013)	Cidui						0,00		0,00	22%		0,00	0,00	0,00
	sostituzione torrette contenitori interrati (quota 2013)	Cidui						0,00		0,00	22%		0,00	0,00	0,00
	controllo di accesso su vetro (quota 2013)	Cidui						0,00		0,00	22%		0,00	0,00	0,00
	iscuole (contributo Ministero)	Comune						0,00	12.008,52	-12.008,52			0,00	12.008,52	-12.008,52
	locazioni	Cidui/Comune/terzi						0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
	spese generali CSL	Cidui canone						0,00		0,00	10%		0,00	0,00	0,00
	spese generali CRT	Cidui canone	32.267,91					32.267,91		32.267,91	10%		35.494,73	0,00	35.494,73
	spese generali AC	Cidui canone						0,00		0,00	10%		0,00	0,00	0,00
	spese generali CRD	Cidui canone	80.833,77					80.833,77		80.833,77	10%		88.917,15	0,00	88.917,15
	spese generali NV-IE	Cidui canone	997,24					997,24		997,24	10%		1.096,96	0,00	1.096,96
	quota costi personale CRT-CRD	Cidui canone	298.835,29					298.835,29		298.835,29	10%		329.718,82	0,00	329.718,82
	altro (...)	Comune	119.388,10					119.388,10		119.388,10			119.388,10	0,00	119.388,10
	TOTALE CGG	CF						925.706,78	12.008,52	913.700,26			967.999,44	12.008,52	955.990,92
CCD	Costi comuni diversi	Comune	29.949,70					29.949,70		29.949,70			29.949,70	0,00	29.949,70
	costi mantenimento ATOR	Comune	2.478,45					2.478,45		2,478,45			2,478,45	0,00	2,478,45
	quota TRM	Comune	0,00					0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
	proventi vari	Comune	0,00					0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
	manutenzione beni mobili	Cidui/Comune						0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
	realizzazione nuovi impianti	Cidui/Comune						0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
	manutenzione beni immobili	Cidui/Comune						0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
	altro (...)	Cidui/Comune						0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
	TOTALE CCD	CF						32.426,15	0,00	32.426,15			32.426,15	0,00	32.426,15
	TOTALE Costi Comuni - (GARC + CGG + CGD)	CC						1.161.636,33	12.008,52	1.149.628,41			1.263.927,59	12.008,52	1.191.919,07
CK	Costi d'uso del capitale	Comune	52.221,82					52.221,82		52,221,82			52,221,82	0,00	52,221,82
	accantonamenti (fondo svalutazione crediti)	Comune	90.000,00					90.000,00		90,000,00			90,000,00	0,00	90,000,00
	remunerazione del capitale / fondo di riserva	Comune						0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
	TOTALE Costi d'Uso del Capitale - CK	CF						142.221,82	0,00	142.221,82			142.221,82	0,00	142.221,82
	TOTALE PIANO FINANZIARIO (CG + CC + CK)							2.679.557,63	73.083,95	2.606.473,67			2.859.418,17	79.191,50	2.780.226,68

SCHEMA PIANO FINANZIARIO TARI (QUOTA RIFIUTI) AI SENSI DPR 158/99

COMUNE	GIAVENO
ANNO	2016

RIEPILOGO OBIETTIVI QUANTITATIVI			t/a	%	costo smaltimento		
Rifiuti indifferenziati					euro/t	euro/anno	
	Indifferenziato	Termovalorizzatore	2.338,00		112,95	264.077,1	
	Ingombranti	Smaltimento					
	Rifiuti abbandonati	Smaltimento	-		112,95	0,0	
	Totale Indifferenziato		2.338,00			264.077,1	
					costo		
					trattamento/selezione		Ricavi
Raccolte differenziate			t/a	%	euro/t	euro	euro
	Organico		1.144,00		100,00	114.400,0	
	Verde		1.594,00		50,00	79.700,0	
	Carta		802,00			0,0	36.681,2
	Cartone					0,0	
	Plastica		477,10			1.517,3	24.394,2
	Vetro		651,50			0,0	
	Alluminio					0,0	
	Rottami ferrosi		99,95			0,0	
	RAEE		151,20			0,0	
	Legno		434,00		50,00	21.700,0	
	Pile, batterie		6,59			0,0	
	Farmaci		1,55		1000,00	1.545,0	
	Vernici		10,20		850,00	8.670,0	
	Pneumatici		18,45		180,00	3.321,0	
	Inerti		312,00		11,00	3.432,0	
	Ingombranti		410,50		110,00	45.155,0	
	Terre da spazzamento		-		100,00	0,0	
	Mercatali		-		112,95	0,0	
	Altre RD		71,59			0,0	
	Totale RD		6.184,62			279.440,3	61.075,4

GIAVENO Q.TA

UTENZE DOMESTICHE

TARIFFE ANNO 2016

Codice	Descrizione	Tariffa Fx (€/mq)	Tariffa Var (€)
1	Nucleo abitativo 1	0,7082	70,4567
2	Nucleo abitativo 2	0,8322	122,9077
3	Nucleo abitativo 3	0,9295	155,7875
4	Nucleo abitativo 4	1,0092	201,9757
5	Nucleo abitativo 5	1,0889	241,1183
6	Nucleo abitativo 6 o superiore	1,1509	273,2153

UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFE ANNO 2016

Categoria	Descrizione	Tariffa Fx (€/mq)	Tariffa Var (€/mq)
1	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI LUOGHI DI CULTO	0,8038	0,6754
2	CINEMA E TEATRI	0,5070	0,6967
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,7173	1,0142
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	1,0635	1,5142
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,0000	0,0000
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI, NEGOZI MOBILI	0,6060	0,9171
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,0034	2,3033
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,3108	1,8839
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,5211	1,9929
10	OSPEDALI	1,5705	2,1090
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,8550	2,0261
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,7296	1,0995
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,7189	1,8839
14	EDICOLE, FARMACIA, ERBORISTA, TABACCHERIA	2,1765	3,3388
15	NEG. PART., FILATELIA, TENDE, TAPPETI, CAPPELLI OMBRELLI, ANTIQUARIATO, OROLOGIAIO	1,0017	1,3460
16	BANCHI MERCATO BENI DUREVOLI, NO ALIMENTARI	0,2102	0,8104
17	ATT.ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, ESTETISTA	1,8055	2,0948
18	ATT.ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,2490	1,6043
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,7189	2,1019
20	ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,1130	1,4834
21	ATT.ARTIGIANALE DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,3232	1,2867
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	11,7729	10,0023
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9,3243	8,9810
24	BAR CAFFE', PASTICCERIA	7,7043	7,2512
25	SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIA SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,3637	3,8697
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,1782	3,1327
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	13,8010	13,1350
28	IPERMERCATI DI GENERE MISTI	3,3390	3,2701
29	BANCHI MERCATO GENERE ALIMENTARI	0,6802	3,7678
30	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	2,3249	3,0782